



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Ambito Territoriale per la Provincia di Bari

D.D.S. - 7° C.D. "GIOVANNI PAOLO II"

Via dei Pini, 1 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883517735 - Fax. 0883576161
Pec baee06500l@istruzione.it - Pec baee06500l@pec.istruzione.it
C.F. 90018780727 - C.M. BAEE06500L

REGOLAMENTO DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

"IN MODALITÀ TELEMATICA" aa.ss 2019/2020 e 2020/2021

*In applicazione del Decreto legge N.18 del 17/03/2020 Art.73, del DPCM dell'11 giugno 2020 e delle normative sulla dematerializzazione
(Semplificazioni in materia di organi collegiali)*

PREMESSA

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha costituito il presupposto di necessità ed urgenza per l'emanazione di misure del tutto eccezionali e inedite.

In ottemperanza alla legge n. 6 del 23/02/2020, dei successivi DPCM in tema di *emergenza sanitaria*, del D.L. n.18 del 17/03/2020, del D.L. n.19 del 25/03/2020, del DPCM dell'11/06/2020;

VISTA la legge n. 241/1990 art. 3bis (*"per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le Amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati"*)

VISTO il codice dell'amministrazione digitale d.lgs. n. 85/2005, che prevede l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per organizzare l'attività amministrativa e renderla efficiente, trasparente ed economica, nonché per facilitare le comunicazioni interne e la partecipazione ai vari procedimenti propri dell'amministrazione. In particolare, la possibilità di svolgere le riunioni degli organi suddetti in via telematica discende dall'interpretazione dei seguenti articoli:

- art. 12, comma 1: *"le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione";*
- art. 12, comma 2: *"le pubbliche amministrazioni adottano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti interni".*
- art. 12 comma 3bis: *("i soggetti di cui all'art. 2, comma 2 favoriscono l'uso da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici personali o, se di proprietà dei predetti soggetti, personalizzabili, al fine di ottimizzare la prestazione lavorativa, nel rispetto delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo")*

VISTO in particolare l'art. 45 - Valore giuridico della trasmissione - comma 1, (*"i documenti trasmessi da soggetti giuridici ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale"*)

VISTI i decreti emanati in correlazione all'emergenza sanitaria ed in particolare la previsione che siano *"sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza"*; che *"... sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto ..."*; che le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi del personale scolastico possono svolgersi anche attraverso collegamenti telematici; che il DL n. 18/2020 preveda semplificazioni in materia di riunioni di organi collegiali (art. 73) nella PA; che *"le riunioni degli organi collegiali [...] possono svolgersi in"*

presenza o a distanza sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza del personale convocato”.

Art. 1- Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi Collegiali (Collegio dei Docenti, del Consiglio di Circolo, Giunta Esecutiva, Consiglio di classe/ Interclasse/ intersezione , Comitato per la valutazione del servizio) e di ogni tipologia di riunione ufficiale, funzionale all'erogazione del servizio di istruzione, del VII CD “ GIOVANNI PAOLO II “ di Barletta.

Art. 2 - Definizione

Ai fini del presente regolamento, per “riunioni in modalità telematica” nonché per “sedute telematiche”, si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all'art.1 per le quali è prevista la possibilità che tutti i componenti dell'organo partecipino anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di tool o piattaforme presenti nel Web, con motivata giustificazione.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti. Ai sensi del Decreto Legge n.18 del 17/03/2020 Art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) lo svolgimento delle “riunioni in modalità telematica” avverrà nel rispetto dei criteri di trasparenza e di tracciabilità previamente fissati, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti.
2. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:
 - visionare gli atti della riunione;
 - intervenire nella discussione;
 - scambiarsi documenti;
 - votare;
 - approvare il verbale.
3. Sono considerate tecnologie/strumentazioni idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, moduli per raccogliere risposte da utenti, file condivisi. In caso di disponibilità di ulteriori strumenti non contemplati fra quelli menzionati, ma utili allo scopo, gli stessi potranno essere ritenuti idonei previa approvazione del presidente dell'organo stesso.

Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

La riunione telematica può essere utilizzata dagli OO.CC. per deliberare sulle materie di propria competenza, con possibilità di discussione collegiale, visione degli atti, votazione.

Art.5- Convocazione

Le riunioni telematiche degli OO. CC. vengono svolte per i seguenti motivi:

- A. Possono essere dei momenti preparatori di una riunione in presenza, per consentire una discussione più approfondita e meditata di alcuni punti all'ordine del giorno;
- B. Possono essere utilizzate per completare una discussione in caso di aggiornamento della seduta, che può essere aggiornata anche in modalità telematica;
- C. Possono sostituire una seduta in presenza per discussioni e delibere che l'organo stesso ha valutato di poter effettuare a distanza, oppure per approvare le delibere semplificate;
- D. Possono sostituire le riunioni in presenza in caso di motivata urgenza;

- E. Possono sostituire riunioni in presenza in caso sussista l'impossibilità di convocazione in quella modalità per cause di forza maggiore.

La convocazione delle riunioni degli OO.CC., per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata, a cura del Presidente o del Dirigente Scolastico, a tutti i componenti dell'organo almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, tramite posta elettronica, fatta salva la convocazione di urgenza.

La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza (videoconferenza, posta elettronica certificata, posta elettronica di cui il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto, file e/o moduli di cui il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto).

Alle convocazioni effettuate nei termini e nelle modalità di cui ai commi precedenti, dovrà essere dato riscontro con conferma di avvenuta ricezione.

Art. 6- Svolgimento delle sedute

1. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:
 - a. regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;
 - b. partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (*quorum strutturale*). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;
 - c. raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (*quorum funzionale*).

La sussistenza di quanto indicato ai punti a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

2. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Art. 7 - Verbale di seduta

1. Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:
 - a) indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
 - b) la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
 - c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
 - d) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
 - e) il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
 - f) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.
2. Costituiscono parte integrante del verbale le dichiarazioni di adesione/assenza giustificata dei componenti, le dichiarazioni di presa visione del verbale per via telematica e di approvazione/non approvazione.
3. Il verbale deve essere approvato alla seduta successiva dell'Organo ed è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, per il Consiglio di Circolo, e dal Dirigente e dal verbalizzante, per gli altri Organi Collegiali;
4. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta o della votazione.

Art. 8 Manifestazione del voto

Nel Consiglio di Circolo e in tutti gli altri Organi Collegiali (escluso il Collegio Docenti) la manifestazione del voto avviene in modo palese, per alzata di mano o nominativamente. La sola fase della votazione viene registrata.

Nel Collegio Docenti, considerato l'elevato numero dei componenti, la manifestazione del voto avviene con l'attivazione dei relativi moduli telematici per il tempo strettamente necessario alla raccolta dell'espressione di voto. Nel caso di insorgenza di problemi tecnici in fase di votazione mediante Google Moduli, i docenti potranno comunque esprimere il proprio voto utilizzando un banner ad hoc presente nel sito istituzionale della scuola oppure attraverso la chat dell'applicazione Meet di G Suite.

Art. 9 – Problemi tecnici di connessione

1. Nell'ipotesi in cui nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse, vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento o la votazione, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi sulla piattaforma telematica. Se il numero legale non è garantito, l'adunanza dovrà essere rinviata ad altro giorno.

Art. 10 - Disposizioni finali

Il regolamento così deliberato per gli aa.ss 2019/2020 e 2020/2021 entrerà in vigore all'atto della sua approvazione.

Esso viene pubblicato sul sito web istituzionale: www.settimocircolobarletta.edu.it.

Approvato dal CdD il 25 giugno 2020 con delibera n.26

Approvato dal CdC il 30 giugno 2020 con delibera n.52

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Francesca Maria Capuano